

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00031211

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione custodia

OGTT - Tipologia per calice e patena

OGTV - Identificazione coppia

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Torino

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

### PRD - DATA

PRDI - Data ingresso sec. XVIII prima metà

PRDU - Data uscita 1926

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1926 post
PRDU - Data uscita	1997 ante
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1730
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	carta
MTC - Materia e tecnica	cuoio/ impressione
MTC - Materia e tecnica	pelle/ impressione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	26.5
MISD - Diametro	10
MISV - Varie	diametro testa 18.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	entrambi gli esemplari sono danneggiati, con strappi nella carta, spellature nella pelle, lacci rotti in un esemplare e mancanti nell'altro.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Cilindro sottile sormontato da un disco molto più largo che ne

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	costituisce la testa, con coperchio separato trattenuto, in origine, da lacci di cuoio fissati con borchie. L'esterno è foderato di pelle nera sottile impressa con motivi di gigli araldici. L'interno è foderato di carta a grandi fiori di color rosa e beige.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Le due custodie sono conservate in armadi diversi e contengono calici e patene di epoche diverse: quella in cassaforte è utilizzata per il calice settecentesco descritto alla scheda 01/00031212 e per la patena descritta nella scheda 01/00031202, che è posteriore al 1872; non c'è tuttavia alcun elemento concreto che permetta di affermare che fosse la custodia originaria del calice che contiene attualmente. Lo stesso discorso vale per la custodia conservata nel guardaroba che al tempo della prima schedatura (1983) era collocata al secondo piano della Casa Parrocchiale nel locale della Biblioteca, ora non più esistente come tale: uguale nel modello e nella fodera esterna e con qualche variazione nel disegno di quella interna, ed un po' meglio conservata (i lacci sono rotti, ma esistono), contiene il calice settecentesco descritto nella scheda 01/00031199 e la patena, posteriore al 1824, descritta nella scheda 01/00031190. Delle due custodie, è più probabile che sia cronologicamente affine al calice che contiene quella in cassaforte: questo è infatti del primo terzo del '700 e dello stesso tipo ne esiste un altro senza custodia in cassaforte, cosa che potrebbe far pensare all'acquisto o al dono contemporaneo di due oggetti uguali, con eguale custodia. L'imprimitura a gigli araldici potrebbe anch'essa orientare in direzione del primo terzo del secolo XVIII, in clima di presenze francesi alla corte sabauda e di stretti rapporti tra questa e la Confraternita della SS. Annunziata.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 42655
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CMPN - Nome</b>	Quazza A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Di Macco M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2004

<b>RVMN - Nome</b>	Quazza A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2004
<b>AGGN - Nome</b>	Quazza A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISP - ISPEZIONI</b>	
<b>ISPD - Data</b>	1981
<b>ISPN - Funzionario responsabile</b>	Di Macco M.
<b>ISP - ISPEZIONI</b>	
<b>ISPD - Data</b>	1996
<b>ISPN - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>ISP - ISPEZIONI</b>	
<b>ISPD - Data</b>	1997
<b>ISPN - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>ISP - ISPEZIONI</b>	
<b>ISPD - Data</b>	1999
<b>ISPN - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>ISP - ISPEZIONI</b>	
<b>ISPD - Data</b>	2004
<b>ISPN - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.